

Scuola I.C. Villasanta a.s. 2026/27

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	73
➤ Minorati vista	2
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	70
➤ Altro	-
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	65
➤ ADHD/DOP	5
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (disturbi Aspecifici Certificati . non DSA)	1
3. svantaggio	84
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	25
➤ Disagio comportamentale/relazionale	15
➤ Altro	41
Totali	228
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	73
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	113

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI e GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI e GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA (compatibilmente con la situazione sanitaria)	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

- RISORSE AGGIUNTIVE: progetto FAMI a.s. 2024-27

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno 2026-27

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Funzione Strumentale per la disabilità
- Funzione Strumentale per DSA, altri BES
- Gruppi di lavoro dedicati: GLI, commissione alunni con disabilità, commissione DSA, altri BES e stranieri, GLO

Le Funzioni Strumentali si raccordano tra di loro e col DS e coordinano i gruppi di lavoro misti docenti e genitori.

Confermata la composizione del GLI con i docenti di sostegno, DS, ATA, Npi, equipe sociopsicopedagogica del Comune.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Promozione della partecipazione a percorsi formativi su inclusione di alunni con certificazione di disabilità, DSA, stranieri e altri BES attivati dal territorio
- Partecipazione attiva alla Rete Trevi e gruppi di lavoro dedicati
- Partecipazione al progetto Avvio ricerca "In-AUT School" CeDiSma

- Approfondimento tematiche relative all'autismo (Cascina san Vincenzo)
- Aggiornamento intercultura, prosecuzione con giornalista Biella e volontari di Emergency
- Uso del modello PEI in ottica ICF. Webinar e aggiornamento anche in rete con altre scuole.
- Aggiornamento sul nuovo iter di certificazione della disabilità.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, in continuità con gli anni precedenti:

- Confronto costruttivo nei Cdc relativamente alla stesura del certificato delle competenze, compilato tenendo in considerazione il PEI dell'alunno
- Adozione di strategie di valutazione inclusive, a partire dalle rubriche di valutazione verticali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Vademecum insegnanti di sostegno, rivolto ai nuovi arrivati: illustra la modalità di lavoro, la tempistica della compilazione dei documenti di programmazione e verifica, i rapporti con la famiglia
- Orario di lavoro dei diversi tipi di sostegno deciso dal DS allo scopo di ottimizzare i sostegni presenti, i docenti di sostegno, gli educatori comunali
- Calendarizzazione di alcuni momenti di confronto tra il gruppo di lavoro docenti di sostegno, gruppo di lavoro AES

Laboratori modulari a classi aperte (alunni che ruotano) con AES e/o insegnanti di sostegno c/o scuola Villa, Oggioni, Fermi (programmati sulle esigenze dei singoli alunni in base al PEI)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Comunicazione con Uonpia e altri enti certificatori e di terapia, a cura della FS alunni DVA e DSA
- Comunicazione con il servizio socio-psicopedagogico comunale a cura dei singoli docenti, mettendo in cc il DS, per richieste interventi di osservazione e consulenza
- Presentazione e diffusione d'uso della scheda di rilevazione difficoltà scolastiche 1° invio
- Collaborazione col servizio di doposcuola comunale, attivato dal Servizio sociale per alunni con BES
- Collaborazione con volontari (doposcuola Caritas,...)
- Collaborazione con realtà presenti sul territorio (ass. La speranza)
- Dialogo con il Comune per la condivisione di iniziative attuate
- Croce Rossa

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Perseveranza nel parlare di inclusività nelle assemblee di classe.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Redazione attenta di PEI e PDP, verifica intermedia e finale programmazione per alunni DVA
- Stesura e attuazione di progetti con valenza inclusiva:
 - Laboratorio strumenti compensativi informatici pomeridiano (continuazione)
 - Organizzazione giornata autismo con progetto "Spazio allo spazio" (continuazione)
 - Collaborazione nell'organizzazione di tutte le attività legate al progetto "Spazio allo spazio" (il GLI, in particolare la componente genitori, chiede una partecipazione più ampia delle classi alle attività che fanno parte del progetto, ritenendole un'occasione esperienziale molto ricca di contenuti inclusivi).
- Organizzazione di attività legate alla pluralità linguistica e culturale (G. Biella) e partecipazione al tavolo Tanti Mondi (rete TREVI) e al progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione);
- organizzazione di interventi di facilitazione, mediazione interculturale su tutto l'IC;
- predisposizione materiale per l'osservazione degli alunni stranieri ai fini del loro inserimento;
- strutturazione laboratori pomeridiani in funzione della presenza di alunni con certificazione di disabilità;
- valutazione, anche da parte della commissione BES, della scelta dei nuovi libri di testo, che tenga conto del livello di inclusività degli stessi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ruolo di formatori attribuito a docenti e genitori
- Presentazione del GLI all'interno delle intersezioni/interclassi/Cdc

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si continuerà a ricercare risorse aggiuntive, partecipando a bandi per la realizzazione di progetti inclusivi: in particolare tutti i progetti dell'FSE, progetti PON, progetti KA1 saranno stesi con uno sguardo attento all'inclusività, come del resto previsto dai bandi stessi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La stesura della Verifica finale su modello ministeriale in ottica ICF permette un passaggio di informazioni dettagliate anche nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Perseveranza nell'attuazione del progetto I care per la cura del passaggio di alunni BES tra un ordine di scuola e il successivo, attraverso presenza di docenti nelle scuole a valle, per una precoce conoscenza degli alunni e accompagnamento nella scuola di approdo, con ore dedicate.

I CdC delle classi prime nel corso della prima riunione incontrano i genitori e/o specialisti (su indicazione delle famiglie) degli alunni con certificazione di disabilità.

Ampliamento delle buone prassi già in atto, con assunzione e compilazione di una scheda di continuità proposta dall'UST di Monza e Brianza e dal CTS

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____